

L'Atm: vaccino a tutti i dipendenti

Appello della Regione ai medici di famiglia: "Siate in prima linea"

**LAURA ASNAGHI
ALESSIA GALLIONE**

L'Atm ha già pronto un piano di emergenza per fronteggiare l'influenza di tipo "A". Mentre a Roma il ministero della Salute sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per la campagna contro l'H1N1, l'Azienda milanese ha definito un protocollo che prevede la vaccinazione gratuita dei suoi 8.700 dipendenti, un esercito fatto di macchinisti, controllori, impiegati, operai e addetti degli Atm point. I trasporti come la sanità fanno parte dei "servizi essenziali" da tutelare in ogni modo per evitare che l'influenza di tipo "A" possa mettere in ginocchio la città. Ecco perché l'Atm ha elaborato un piano che, in sintonia con quanto sarà deciso da Roma, prevede non solo vaccinazioni a tap-

peto per i dipendenti, naturalmente su base volontaria, ma tutta una serie di misure per creare scudi protettivi contro il dilagare del virus. In caso di emergenza saranno, tra l'altro, intensificate non solo le pulizie di tram, bus e metrò, ma ogni otto giorni saranno disinfettati tutti i mezzi e le stazioni (oggi questa operazione si fa ogni 20-25 giorni). In un opuscolo, che uscirà tra un paio di settimane, sarà spiegato a tutti i dipendenti come usare mascherine e guanti protettivi. Il piano Atm arriva a prevedere quella che viene definita "l'emergenza dell'emergenza". Ovvero cosa fare se, nonostante le vaccinazioni a tappeto, l'influenza dovesse mettere a letto molti macchinisti e conducenti di mezzi pubblici. In questo caso entrerebbe in funzione una task force in grado di garantire comunque il servizio. Per fronteggiare tutti i

problemi scatenati dall'influenza, sarà creata una unità di crisi, composta da 20 persone.

L'Atm guarda avanti, elabora un piano di protezione sanitaria dei suoi dipendenti (quelli che fanno la vaccinazione regolarmente sono il 17 per cento) e, intanto dalla Regione, l'assessore alla Sanità, Luciano Bresciani, lancia un appello ai medici di famiglia. Preoccupato per l'assalto ai pronto soccorso che, già adesso, registrano una impennata di richieste da parte di chi ha febbre e teme di aver contratto il virus, Bresciani chiede ai medici di scendere in prima linea contro l'influenza. «Mi rendo conto — dice — che sull'influenza c'è una grossa ansia che va governata ma la gente deve sapere che, in caso di febbre, la prima cosa da fare non è correre in ospedale ma rivolgersi al proprio medico, altrimenti gli ospedali rischiano di di-

ventare "vivi" del virus». Insieme alla Regione si mobilita anche Palazzo Marino che si impegnerà da subito per una massiccia campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale: «Servirà anche a ridurre l'impatto qualora ci fosse un incrocio con l'influenza di tipo A» spiega l'assessore alla Salute, Giampaolo Landi di Chiavenna. Con una novità. Grazie a un accordo siglato con l'ospedale di San Donato, i dipendenti comunali verranno vaccinati nei luoghi di lavoro. E se lo scorso autunno furono 3 mila i volontari, quest'anno Landi, che sta preparando la delibera di giunta, si attende una partecipazione di almeno il 50 per cento, per coinvolgere 6-7 mila persone. «A Milano la situazione è sotto controllo — ricorda — Domani avrò un aggiornamento dalla task force che abbiamo creato e poi riferirò al sindaco».

Nei mezzi pubblici piano anti-influenza per 8700 addetti e disinfezioni in vetture e stazioni

Il piano Atm



VACCINAZIONI

L'Atm punta a vaccinare gratuitamente tutti gli 8.700 dipendenti: macchinisti, controllori, ausiliari, addetti agli Atm point



PULIZIA

In caso di pandemia tutti i mezzi pubblici saranno disinfettati una volta alla settimana e non una volta ogni 20-25 giorni come adesso



INFORMAZIONE

Sarà distribuito un opuscolo a tutti i dipendenti per spiegare come e quando usare mascherine e guanti (in lattice e cotone) forniti dall'azienda



SOSTITUZIONI

Se la pandemia metterà a letto molti conducenti entrerà in azione una squadra speciale che sarà in grado di garantire i servizi essenziali

